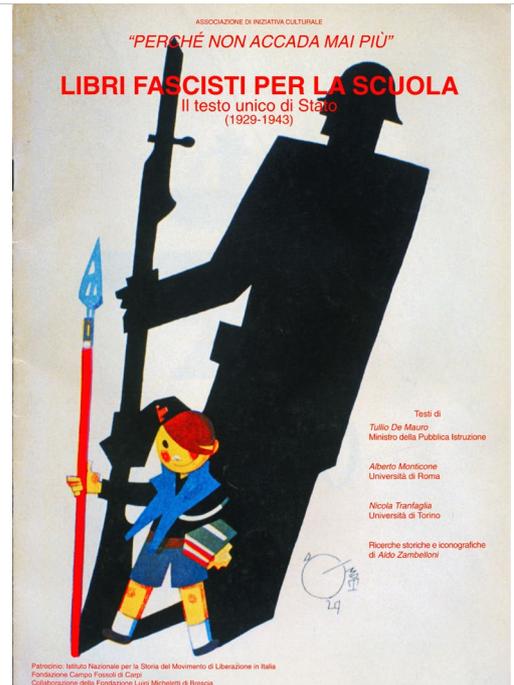


**Libri fascisti per la scuola.  
Il testo unico di Stato (1929-1943)**

Produzione Fondazione Fossoli  
A cura di Tullio de Mauro,  
Nicola Tranfaglia e Alberto Monticone

L'istituzione del testo unico di stato per le scuole italiane costituì una tappa fondamentale per la creazione del consenso e dell'indottrinamento da parte del regime fascista. Il 7 gennaio 1929 venne istituita una commissione nazionale di funzionari e intellettuali asserviti al regime. Negli anni immediatamente precedenti erano state soppresse le libertà politiche e civili, eliminati i giornali di opposizione, dichiarati fuorilegge partiti e sindacati. Con la scelta del testo unico il fascismo poneva una pietra tombale sulla libertà di insegnamento e apprendimento nella scuola italiana.



La Mostra si propone di documentare come il regime fascista si sia servito del testo unico di stato, utilizzato da milioni di bambini nella scuola elementare, per un'opera di vera e propria educazione fascista fondata su alcuni capisaldi fondamentali: primo fra tutti il valore della guerra come strumento di espansione e di affermazione dell'Italia fascista e, insieme, il tema della discriminazione razziale divenuto gradualmente centrale per il regime.

**Caratteristiche tecniche** La mostra è composta da:

- ▶ 25 stampe verticali a colori in cartoncino plastificato di spessore mm 0,5 cadauno, misura 48x68 su supporto di plexiglas di cm 50x70 con *passepertout* bianco. Spessore del pannello cm 0,5.
- ▶ Peso di ciascun pannello kg 0,5.



**Catalogo mostra:** momentaneamente non disponibile.

**Valore mostra:** 700 €

**Trasporto:** è sufficiente un'auto di medie dimensioni. La mostra è divisa in 2 colli da 15 kg ciascuno.

**Modalità di noleggio:**

- ▶ [Contratto noleggio mostre 2024](#) ▶ [Riassunto condizioni noleggio mostre 2024](#)